OPERAZIONE 3.2.0.1 IMFORMAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITA'

F.A.Q.

Per la domanda on line è sufficiente solo la firma elettronica o anche una firma originale dell'Amministratore Delegato?

- Solo elettronica.

Per la presentazione del "programma del progetto" si chiedono 2 facciate di foglio A4 per descrivere tutte le attività, si può aggiungere qualche foglio?

- Si, il programma viene allegato come pdf. Si chiede di inserire una relazione esaustiva senza eccedere nel numero delle pagine consigliate.

Nel PSR di altre Regioni, l'IVA non recuperabile è ammessa a contributo. Come mai nella misura 3.2.0.1 l'IVA rientra tra le spese non ammissibili?

- Regione Lombardia ha scelto di non riconoscere l'IVA tra le spese ammissibili anche per i soggetti per cui l'IVA è un costo, per consentire il finanziamento di un maggior numero di progetti, che evidentemente si ridurrebbe in caso di riconoscimento dell'IVA. Pertanto la spesa massima ammissibile a contributo è pari a € 200.000, di solo imponibile. L'importo del 22% sarà un costo a carico del soggetto richiedente.

All'art. 4 punto 1 "Produzione biologica" - si richiede la rappresentanza del 25% degli operatori bio nell'elenco regionale aggiornato al 31/3/2016, ma al capitolo 11.4 F si parla di ultimo aggiornamento alla data di presentazione della domanda. A quale data si fa riferimento?

- Per gli operatori biologici, si fa riferimento alla data di aggiornamento dell'elenco regionale del 31/3/2016;

E' prevista l'organizzazione di incontri/seminari/convegni informativi rivolti non solo ad operatori del settore ma a tutti gli interessati?

- Sì, nel bando si parla di prevalenza.

Qual è il criterio per distinguere le azioni di informazione, promozione e quelle a carattere pubblicitario?

- Il criterio è stabilito dal bando e precisamente il punto 5 definisce le tipologie di azioni promozionali: per ciascuna azione che si decide di attivare vanno dettagliati il contesto e i contenuti così da poter capire la coerenza con la tipologia di azione e vanno anche specificate le spese ammissibili ad essa riferite. In relazione a ciascuna azione saranno ammesse le spese relative alla tipologia di azione scelta.

Per i costi relativi alla fiera (quota d'iscrizione, affitto area), sono necessari i 3 preventivi?

- Non sono richiesti se per determinare la spesa non esistono altri soggetti che possono offrire proposte alternative.

Le azioni di promozione devono essere attuate all'interno dell'Unione Europea o anche Extra CEE?

- Le attività di informazione e promozione devono essere attuate all'interno dell'Unione Europea.
- Nel caso di iniziative di incoming possono intervenire/partecipare operatori esteri di paesi extra UE.

Se nelle manifestazioni ci si avvale della collaborazione di sommelier, i costi rientrano nella voce Personale non dipendente?

- Sì, può essere inserita nella voce "F) personale non dipendente" fino a un massimo del 10% della spesa ammessa. Tale prestazione va regolata tramite un contratto con descrizione attività, tempistica e compenso.

Per il personale non dipendente da utilizzare per l'attività di "progettazione e gestione del progetto", è necessaria la presentazione di 3 preventivi?

No, tale spesa rientra nella voce spese generali perciò in fase di presentazione della domanda non sono richiesti preventivi, l'importo ammissibile è determinato come percentuale delle attività di progetto, fermo restando che la relativa spesa dovrà essere giustificata da specifico contratto e fatture.

Se un consorzio, per l'attività di informazione e formazione, si avvale di Associazione/Agenzia di sua fiducia, può presentare un solo preventivo oppure è obbligato a presentarne tre?

- Come riportato nel paragrafo 11.4 del Bando, i tre preventivi sono richiesti - allo scopo di verificare la congruità dei costi - unitamente a una nota inerente alle motivazioni tecnico-economiche che giustifichino la scelta del preventivo, pena la non ammissibilità della spesa. La scelta non deve essere giustificata se si sceglie il preventivo con il prezzo più basso.
  Solo nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati o per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il richiedente può produrre un solo preventivo di spesa, unitamente ad una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire l'oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa. In caso tale relazione non sia ritenuta sufficiente in fase di valutazione, la spesa non verrà ammessa a contributo.
  Si ricorda che i tre preventivi devono essere proposti da soggetti diversi (cioè da tre fornitori indipendenti) **e comparabili**, come riportata all'art. 11 punto 4 del Bando.
  Resta inteso che nella fase di attuazione del progetto, il beneficiario non è obbligato ad avvalersi dell'Associazione/Agenzia che ha proposto il preventivo più economico, ma può rivolgersi ad altri soggetti (che hanno o non hanno presentato uno dei tre preventivi di spesa), fermo restando l'importo ammesso a finanziamento in istruttoria,

Per il "general contractor" è necessario fornire tre preventivi?

- No, tale spesa rientra nella voce spese generali perciò in fase di presentazione della domanda non sono richiesti preventivi, l'importo ammissibile è determinato come percentuale delle attività di progetto, fermo restando che la relativa spesa dovrà essere giustificata da specifico contratto e fatture.

Per i relatori da invitare a convegni/seminari, è necessaria la presentazione di 3 preventivi?

- Non è richiesta la presentazione di preventivi, il bando definisce il compenso minimo e massimo ammissibile.

Per le Fiere estere da realizzare nel 2017/2018, si può inserire solo il preventivo del 2017, indicando nella relazione che si conferma lo stesso importo anche per il 2018?

- Sì, è possibile presentare il preventivo per l'anno 2017 con indicazione di ripresentazione della stessa spesa anche per anno successivo.

Le spese di monitoraggio della rassegna stampa rientrano tra le spese ammissibili?

- Le spese di monitoraggio della rassegna stampa rientrano tra le spese generali se associate alle attività previste dal progetto, fino a un importo massimo del 4% o 3%, come indicato nel paragrafo 5.2.

Le Sponsorizzazioni rientrano tra le azioni ammissibili a contributo?

- No, la sponsorizzazione non è una azione prevista dal bando.

L'ingresso a pagamento ad alcune manifestazione o la vendita delle pubblicazioni realizzate con il contributo della misura 3.2.01 sono consentite?

- In caso di azioni che generano entrate a favore del beneficiario, lo stesso dovrà dichiarare tale somma che verrà detratta dalla spesa ammissibile in fase di erogazione del contributo.

Gli eventi previsti in una città possono subire una variazione geografica?

- Sì, ma la sola variazione della sede dell'evento non costituisce variante, fermo restando che il beneficiario ne dia comunicazione alla DG Agricoltura, come per i cambi di data di cui al paragrafo 18.

La promozione attraverso corner promozionali con la promoter nella Grande Distribuzione è ammissibile?

- La promozione rivolta ai cittadini rientra nelle azioni di informazione e tra le spese ammissibili non sono previste le promoter e l'acquisto di spazi nella GDO. Sono ammissibil solo le voci riguardanti la pubblicità presso il punto vendita come previsto al punto 5.2, D.

Cosa si intende per iniziative promozionali o programmatiche di Regione Lombardia?

- Le iniziative programmatiche di Regione Lombardia sono quelle previste nel Piano di Promozione annuale attuato tramite ERSAF e l'accordo di Programma con Unioncamere Lombardia.

Criteri valutazione: "Qualità del progetto" viene assegnato un punteggio sulla base della tipologia e qualità degli indicatori di valutazione. Come vengono valutati gli indicatori?

- Il bando chiede documentazione sulla metodologia di misurazione dei risultati raggiunti al termine della realizzazione del programma e l'individuazione di un set di indicatori di risultato, in termini finanziari, fisici, di realizzazione e di impatto (vedi tabella 1 codice 2.4). Gli indicatori vanno pensati ai fini della valutazione

dell'efficacia del programma, devono essere misurabili e è necessario prevedere il risultato atteso anche dal punto di vista quantitativo. Si terrà conto della coerenza tra azioni previste e indicatori selezionati.

Manifestazioni come il Vinitaly possono essere inserite tra le azioni promozionali ammissibili a contributo ed essere considerate un'azione programmatica di Regione Lombardia?

- Si. Vinitaly è un'azione programmatica di Regione Lombardia. La spesa che si richiede di ammettere a contributo non deve ricevere ulteriori contributi pubblici, come previsto al punto 8 "Divieto di Cumulo". Inoltre si ricorda che, come specificato al punto 5.3 del bando, non sono ammissibili spese per attività di promozione riferite a marchi commerciali.

Se le attività previste da bando si concludono il 30 giugno 2018, significa che il prossimo sarà pubblicato a partire dal 30 luglio?

- Al momento non è stata definita una data certa per la prossima riapertura del bando.